

# Portare i cristiani dal pentimento alla conversione

## **Predicazione del Pastore John A. Cherry**

CONFERENZA EUROPEA  
**FROM THE HEART CHURCH MINISTRIES OF EUROPE**

### I sessione

Ringrazio la Chiesa Raggio di Luce e il pastore Paolo Cavallo e tutti gli organizzatori per questa occasione. Sono contento ed entusiasta per ciò che insegnerò in questa settimana.

Vorrei innanzitutto farvi un breve riassunto di ciò che vorrei condividere durante questi incontri. Ed inizierei parlandovi di me e di mia moglie. Sapere chi ero prima di conoscere Cristo e chi sono ora dopo averlo conosciuto è importante per voi. E voglio farvi conoscere i miei scopi, i miei obiettivi e il mio fine ultimo: così capirete quello che per tutta la settimana d'insegnamento vorrò dirvi. Io sono più un insegnante che un predicatore. Ed è importante che ascoltiate bene tutti gli insegnamenti, prima di trarre le conclusioni.

Può succedere che dico cose che voi non avete mai sentito dire nel modo in cui io le insegno. C'è un principio importante e semplice secondo il quale se non riusciamo a vedere bene un concetto nella Parola è importante che studiamo affinché lo vediamo. Se lo vedremo è vero. Se non lo riuscite a vedere nella Parola ed io ve lo faccio vedere dovrete accettarlo.

Preghiamo: "Signore ti ringrazio che ungi le mie labbra per proclamare la verità. Io prego che i doni dello Spirito si muovano, vengono all'opera attraverso di me; che il frutto della Spirito possa abbondare. Quelle cose che non riesco a pronunciare con le mie labbra ti prego che possano essere ricevute comunque per la mia personalità. Signore aiutami ad insegnare a questa congregazione nulla che io non stia già vivendo. Satana io ti resisto e ti caccio da questo luogo nel nome di Gesù. Padre io rilascio il tuo Spirito Santo su ogni cuore ed ogni mente in modo che la tua volontà sia fatta nella Tua via! Nel nome di Gesù."

Vengo dall'Alabama, vengo da una famiglia molto povera. Mio padre era un ministro itinerante e sono nato mentre i miei andavano da una chiesa all'altra. Mia moglie viene dalla Virginia e anche lei da una famiglia molto povera. Entrambi abbiamo sempre avuto un cuore per avere successo nella vita.

Sono andato all'Università ed entrato nel mondo degli affari. Ho sempre avuto molto successo e non volevo incontrare Dio. Pensavo che se lo avessi incontrato "Lui si sarebbe preso tutti i miei soldi". Vivevo una vita interessante. A 8 anni ho sentito che sarei stato un ministro, ma sono scappato da Dio. A 35 anni Dio mi ha preso. Sono sempre stato un tipo molto logico e non riuscivo a capire ed accettare quelli che dicevano che Dio aveva loro parlato.

Mia moglie conobbe il Signore. Un giorno è venuta da me così riempita di Spirito che le si arrossava il volto e diceva che dovevamo andare a pregare insieme. Era come esaurita! L'accompagnai pensando che le poteva fare bene per l'esaurimento che io pensavo avesse.

Pregammo insieme per accontentarla e per impedire che si esaurisse di più. Abbiamo pregato con una lista di cose da chiedere al Signore e per la prima volta nella mia vita ho sentito la voce di Dio che diceva: "Continua a pregare!" ed io Gli ho detto: "Ho finito! Avevo terminato l'elenco e il Signore mi ha detto ancora di continuare a pregare.

Pregavamo per i nostri parenti perché si salvassero, ma Lui mi ripeteva di continuare a pregare. Ho aperto la bocca per pregare e il mio spirito ha lasciato il mio corpo. Vedevo da lontano mia moglie ed il mio corpo. Piangevo ed ho detto al Signore di portare mia moglie nel luogo in cui io ero. Lei non volle perché non ne aveva bisogno, disse. Forse abbiamo pronunciato parole dettate dallo Spirito. Ho avuto la visione di 25 anni di ministero. Seppi che un giorno sarei stato qui. Come può un povero ragazzo dell'Alabama ricevere una visione così grande? Ho visto tantissime persone in fila per entrare in chiesa. Ho visto lì il Vangelo che veniva predicato.

Io e mia moglie abbiamo deciso di obbedire al Signore. Ho iniziato a predicare il Vangelo in casa e ben presto questa è diventata piccola. Ho così allargato il luogo in cui curavo i miei affari e ci siamo messi lì. Le persone iniziavano a venire e dopo pochi anni, tre anni per l'esattezza, la gente era fuori in fila per ascoltare il culto. Facevamo tre culti al giorno. Siamo continuati a crescere di numero sempre di più e di 200 nuovi membri al mese. Ora siamo 26.000, la chiesa ha beni ed edifici per un valore di circa 60 milioni di dollari e circa 150 impiegati a tempo pieno. Il nostro è un ministero mondiale ed un ministero televisivo mondiale. La cosa che mi piace di più è insegnare a leaders e a ministri.

Quando sono nella mia chiesa non riesco a conoscere tutti i membri e se lo facessi non riuscirei a parlare con tutti. Questa settimana avremo bei momenti e ringrazio Dio per questa opportunità di essere qui e potervi conoscere. Questo è un inizio per voi, l'inizio per l'Europa.

Il nostro ministero ha cambiato la faccia del ministero in America e spero che possiamo avere lo stesso tipo di impatto qui in Europa. In America ho il privilegio di parlare a governatori, capi politici e possiamo avere un'influenza sulla Nazione.

Settimane fa lo Stato del Maryland ha cercato di legalizzare il gioco di azzardo. Quando questo peccato entra nella società vi si associano anche criminalità e illegalità. La nostra chiesa è stata in grado di fermare tutto. I politici hanno timore del nostro potere di voto. Una delle cose nelle quali la chiesa purtroppo è mancante è quella di non essere la **coscienza morale** di una Nazione.

La Parola dice in 1 Corinzi 11 che il capo dell'uomo è Cristo ed è l'esempio che ogni uomo dovrebbe seguire. Il capo della donna è l'uomo intendendo che ogni donna dovrebbe avere un uomo a capo che le ricordi di Cristo. L'uomo deve comandare alla sua casa di vivere dei comandamenti di Cristo. Il seme dell'uomo è il fondamento della famiglia e questa a sua volta è il fondamento della chiesa locale. Questa è il fondamento del corpo di Cristo.

Il corpo di Cristo è la coscienza morale di ogni Nazione. Se la Nazione è immorale è perché la chiesa ha lasciato la sua responsabilità. In Cronache c'è un verso che riferisco in questo modo: *"Se la chiesa si pente e cerca il Mio volto e si allontana dalle sue vie malvagie Dio l'ascolterà dal cielo e guarirà il suo Paese"*.

Dio ha autorità sulla terra solo attraverso il corpo di Cristo e quando il corpo di Cristo si mischia con il mondo Dio non ha vie per convertire le Nazioni.

La chiesa in Europa ed in America deve cambiare.

L'Islam sta prendendo piede e c'è un motivo per questo.

Cresce più velocemente nel mondo rispetto a tutte le altre religioni e dopo l'incidente dell'11 settembre è cresciuto più in fretta di prima. C'è un motivo biblico e capirete cosa significhi. Che cosa non sta succedendo nella Chiesa?

Cosa non stia succedendo nella Chiesa lo imparerete in questi insegnamenti.

Dipendo dallo Spirito Santo per parlare al vostro cuore. Siete nati dallo Spirito di Dio e lo Spirito Santo dimora dentro di voi. C'è una testimonianza in voi che verificherà quello che sto dicendo. Che la vostra carne lo riceva o meno, lo Spirito Santo lo confermerà.

**Questo è il tema che vi porterò: portare i cristiani dal pentimento alla conversione.**

Devo fornirvi delle regole importanti per questa conferenza:

- Sono un insegnante e non sto predicando per cui se qualcuno non comprende bene può alzare la mano. Spiegherò meglio! Proveniamo da diverse culture e quindi comprendiamo le cose in modo diverso. Voglio essere sicuro che le cose siano chiare.

C'è differenza tra **pentimento e conversione**.

**Pentirsi è CAMBIARE LA MENTE. Convertirsi è CAMBIARE DIREZIONE.**

Una volta pentiti non significa necessariamente che ci siamo convertiti

A volte ci pentiamo ma non cambiamo direzione.

Gli atti di pentimento possono essere, ad esempio, quelli in cui vediamo le persone venire avanti in chiesa, nel momento dell'appello ad accettare Gesù. Dichiarano di dare la loro vita a Dio e questo è pentimento ma non necessariamente conversione.

Appoggiamoci su una verifica Scritturale, Luca 22.

Prima vorrei spiegarvi come vedere la Bibbia, un metodo che è fatto sulla base della mia esperienza.

- **La Bibbia deve essere interpretata.** Nella nostra vita non siamo guidati da ciò che Dio ha detto ma dalla nostra interpretazione. Viviamo e moriamo non per quello che Dio ha detto ma per quello che noi interpretiamo. Tante persone sono morte e sepolte ed avrebbero potuto vivere di più se avessero avuto un'interpretazione più corretta di ciò che Dio ha detto. Dio allora non è responsabile per quello che tu puoi aver capito ma per quello che Dio ha detto in realtà.
- Ci sono tre cose semplici che ci aiuteranno a comprendere come porsi verso la Parola in modo corretto. Quando leggiamo un passo biblico ci dobbiamo fare queste tre domande:

- 1. A chi stava parlando Dio?**
- 2. Di cosa stava parlando Dio?**
- 3. In che modo questo si collega a me?**

Se è nella Bibbia non significa che Dio stia parlando a te o di te.

Tutto ciò che è nella Bibbia non riguarda te ma da tutto ciò che sta nella Bibbia tu puoi trarre insegnamento. Per esempio quando Dio ha detto a Giosuè di marciare intorno a Gerico una volta al giorno e per 7 volte l'ultimo giorno, stava parlando a Giosuè e non stava parlando di te. Stava parlando di abbattere le mura di Gerico. Ciò non significa che se vogliamo qualcosa dobbiamo marciare 7 volte e aspettarci che Dio ce la dia. Dio non stava parlando a te né di te ma a Giosuè e di Giosuè. Ma possiamo trarre dal racconto insegnamento. A prescindere dalla difficoltà del compito che Dio ci affida o quanto illogiche sembrano le istruzioni che Dio ci dà se noi le seguiamo Dio ci darà successo. Dio non si ripete nelle esperienze. Quello che sta accadendo oggi nella chiesa è che sta vivendo di esperienze passate.

Dio non stava parlando di te in tante esperienze che sono nella Parola.

- **La Bibbia non è in ordine cronologico.** L'inizio della Bibbia è nel Salmo 90 al verso 2. *"Prima che i mondi fossero nati e che tu avessi formato la terra e il mondo, anzi da sempre e per sempre tu sei Dio".* Arriviamo per secondo a Giovanni 1:1 *"Dal principio era la Parola e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio."* Poi c'è Genesi 1:1 *"Nel principio Dio creò i cieli e la terra."* La Bibbia non è in ordine cronologico, però nella Bibbia c'è una cronologia.

Leggiamo Luca 22:31-32

*Il Signore disse ancora: «Simone, Simone, ecco, Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano. Ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno; e tu, quando sarai ritornato, conferma i tuoi fratelli.*

A chi sta parlando Gesù? Di cosa sta parlando? In che modo si collega a noi?

Parla ai suoi discepoli e della sua morte imminente. Come si colleghi a noi è ben chiaro.

Gesù fa una conversazione molto interessante e si rivolge a Pietro.

Iniziamo a leggere il verso 31. *"...La tua fede non venga meno".*

Voglio interpretare questa affermazione.

Gesù era la sua fede e finché era con Pietro nella carne andava tutto bene. Ma Gesù ha detto anche che doveva andare via e che se non fosse andato lo Spirito Santo non sarebbe venuto.

**La fede non era ancora venuta, doveva venire.** La fede non viene costruita da noi nella nostra mente. Gesù è l'autore e compitore della fede. La fede è qualcosa in cui noi siamo, esistiamo e ci muoviamo

VOGLIO FARVI VEDERE LA DIFFERENZA FRA PENTIMENTO E CONVERSIONE. Notate Pietro che non era ancora convertito e non poteva fortificare i suoi fratelli. La Parola *ritornato* al verso 32 vuol dire *convertito*.

"Se non sei convertito tu non puoi fortificare i tuoi fratelli!" Pietro risponde al v.33: *Ma egli disse: «Signore, io sono pronto ad andare con te tanto in prigione che alla morte».* Questo è pentimento. Egli lo dichiara con la bocca e con la mente.

Ma Gesù gli dice: "Quando sei convertito! Non quando mi confessi ma quando sei veramente convertito!"

Gesù dice a Pietro al v.34 *Ma Gesù disse: «Pietro, io ti dico che oggi il gallo non canterà, prima che tu abbia negato tre volte di conoscermi».* Pietro era pronto ad andare con lui fino alla morte.

E' come dire al Signore: "Io ti accetto e ti dò la mia vita!" ma Gesù sapeva che Pietro non era ancora convertito. Guardiamo il verso 54: *Dopo averlo catturato, lo portarono via e lo condussero nella casa del sommo sacerdote. E Pietro seguiva da lontano.*

Gesù è stato tradito da Giuda, è stato preso ed è iniziato il processo della crocifissione

Pietro seguiva da lontano. Non era convertito.

Quando ci pentiamo e non siamo convertiti seguiamo Gesù da lontano: veniamo in chiesa, diamo il nostro contributo, cantiamo nel coro, entriamo nel ministero degli aiuti, aspettiamo il culto e poi andiamo a casa. **Ma quando ci convertiamo cerchiamo di cambiare gli altri** . La chiesa non finisce mai perché cerchi di cambiare gli altri.

Quando sei davvero cambiato non puoi riposarti finché altri non conoscano Dio. Quando sei davvero convertito c'è un desiderio dentro di te che è quello di vedere gli altri avere quello che hai tu. Hai un vero desiderio dentro di te che ti fa desiderare la vita di Dio per gli altri.

Il pentimento ti porta in cielo ma non ti darà la corona. Essere convertiti è essere pronti ad essere usati dal Signore.

La chiesa oggi è troppo soddisfatta di quelli che si pentono ma non dovrebbe riposarsi finché non li fa convertire. L'Islamismo sta crescendo più del Cristianesimo perché si fanno convertire gli adepti. Ci si assicura che vadano fino alla fine.

**Quando qualcuno è veramente convertito cerca di cambiare gli altri.**

Gesù prega perché la fede di Pietro non venga meno.

Sta dicendo con lo Spirito Santo: "Io ho pregato che quella potenza che è dentro di te non venga meno." La storia continua e Pietro ha rinnegato il Signore al v. 61 *E il Signore, voltatosi, guardò Pietro. E Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte».*

Quello che Pietro aveva confessato con la mente non aveva raggiunto il suo cuore. La confessione della nostra bocca è importante ma dobbiamo credere con il cuore. Questa è conversione.

Alla salvezza noi confessiamo con la bocca e con il cuore. Quello che tu hai nel tuo cuore emerge dalla tua vita. Attenzione a non essere come Pietro prima della Pentecoste: cristiani molto silenziosi quando abbandoniamo la chiesa. La nostra fede verrà meno se saremo cristiani silenziosi. ANDIAMO DAL PENTIMENTO ALLA CONVERSIONE.

Il mio obiettivo è proseguire il mandato che Gesù ci ha lasciato nel grande comandamento: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo."

Il mondo non è andare necessariamente in una Nazione straniera; è ogni luogo, persona, attività che non è allineata secondo la Parola di Dio. E' intorno a noi. In Giovanni 17 c'è la verifica Scritturale di questo. Siamo nel mondo e dovunque andiamo dobbiamo essere testimoni del Signore Gesù. Lo saremo in casa, al lavoro, per la strada.

Quando sono in aereo con mia moglie e dall'alto guardo dall'oblò mi chiedo quante persone laggiù conoscono il Signore. E sento questo nel mio cuore:

"Quando sei davvero cambiato cerchi sempre una opportunità di cambiare altri". Perché la chiesa non sta facendo questo? Perché non c'è conversione.

*Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra».*

Gesù stava parlando del Battesimo di Spirito Santo. Lo scopo del battesimo di Spirito Santo va al di là del parlare in altre lingue. Il parlare in altre lingue è l'evidenza che siamo ripieni di Spirito ma essere battezzati di Spirito significa che abbiamo potenza. La Parola *potenza* in greco è *dunamis* e questa parola ha un duplice significato. Come la dinamite ho la potenza per smembrare tutto quello che nella mia vita non viene da Dio. L'altro significato è che ho la potenza di assemblare, mettere assieme tutto quello che può glorificare Dio. Quando sono ripieno di Spirito manifesto il fatto che sono convertito. Quindi quando sono veramente ripieno di Spirito questo va al di là del parlare in altre lingue.

In 2 Corinzi 11 leggiamo che Satana viene come un angelo di luce ed ha ministri addestrati come li ha Dio; per ogni esperienza religiosa che vediamo nella Bibbia Satana ne ha l'esatta contraffazione. Per questo mai possiamo seguire ed imitare le esperienze di altri perché queste ci inganneranno. Ma se siamo veramente ripieni di Spirito abbiamo la potenza giusta di essere testimoni cioè abbiamo il desiderio bruciante di cambiare noi e cambiare gli altri e questo non ci abbandonerà mai.

In Atti 2 troviamo il primo messaggio del Vangelo che viene predicato da Pietro. E' lo stesso Pietro che ha rinnegato Gesù. Siamo in Atti 2, alla Pentecoste e i discepoli come Pietro erano ripieni di Spirito. Chi è convertito è riempito di Spirito Santo.

Vi ripeto questo concetto con altri esempi. Per fare crescere una chiesa come la nostra questo è il segreto: ho insegnato agli altri come andare dal pentimento alla conversione.

Se non c'è conversione ci sono sempre disturbi nella chiesa: scontentezza, sempre domande e la gente si lamenta. Ma quando si è convertiti la mente è focalizzata sul cercare di cambiare gli altri. Dobbiamo portare gli altri dal pentimento alla conversione. Venendo qui le mie spese sono state sostenute dalla chiesa. I nostri membri hanno desiderio di vedere altre vite cambiate. Nessuno della mia chiesa si lamenta per i soldi che vengono spesi per portare l'Evangelo che cambia le vite. Ci sono 400 persone nella nostra chiesa centrale che 7 giorni su 7 pregano e digiunano per incontri come questo. Loro sono veramente cambiati e vogliono che io vada e cerchi di cambiare altri.